

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 maggio 2000

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85082140).

Per INFORMAZIONI sul servizio e richieste di ABBONAMENTO rivolgersi all'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, Roma, Piazza Verdi n. 10 - AREA COMMERCIALE, Tel.: 0685082207 - 0685082150 Fax: 0685082520 e-mail: [INFOIPZS@MAIL.IPZS.IT](mailto:INFOIPZS@MAIL.IPZS.IT)

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale, nonché sul Servizio di Bollettino Ufficiale in via telematica.

## SOMMARIO

### PARTE I

#### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2000, n. 695.

Comune di Civitella D'Agliano (Viterbo). Modifica artt. 8 e 9 del regolamento edilizio comunale. Approvazione. Pag. 6

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2000, n. 761.

Legge regionale 4 dicembre 1989, n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni. Sostituzione esperto in materia di agricoltura e foreste in seno alla commissione provinciale di Latina per la determinazione dei valori agricoli medi e delle indennità di espropriazione e di occupazione ..... Pag. 7

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2000, n. 793.

Dichiarazione dello stato di calamità naturale per alcuni comuni della provincia di Roma colpiti dal sisma dell'11 marzo 2000 e richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri della dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, con i provvedimenti urgenti dello Stato ..... Pag. 7

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2000, n. 907.

Autorizzazione esercizio residenza sanitaria assistenziale della Provincia Romana Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi, denominata «Villa Immacolata» sita in San Martino al Cimino (Viterbo), strada Sammartinese, 65/a ..... Pag. 8

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2000, n. 908.

Autorizzazione esercizio residenza sanitaria assistenziale della Provincia Italiana Congregazione Suore Ospitaliere del Sacro Cuore di Gesù, denominata «Villa Rosa» sita in Viterbo, viale Francesco Baracca, 21 ..... Pag. 10

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2000, n. 909.

Autorizzazione esercizio residenza sanitaria assistenziale della «Clinica Villa Nina» S.r.l. denominata «Villa Nina» sita in Frattocchie di Marino (Roma), via Nettunense Vecchia, 110 ..... Pag. 11

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2000, n. 1071.

Contributi ad enti locali e ad associazioni per la promozione ed il sostegno delle attività delle associazioni. Legge regionale 1° settembre 1999, n. 22, criteri e modalità di distribuzione dei fondi di bilancio, capitolo 42130 .. Pag. 13

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

28 MAR. 2000

ADDI' 28 MAR. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angioio	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - AMATI - BONADONNA - DONATO - META

DELIBERAZIONE N° 908

OGGETTO: Autorizzazione esercizio residenza familiare  
Assistenziale della Provincia Italiana Compagnaria Anziani Ospitaliere del Sacro  
Conce di Gerardo Casimiro "Villa Rosa" sita in Viterbo, Viale Francesco  
Baracca 21.



444-62

**Oggetto :** Autorizzazione esercizio Residenza Sanitaria Assistenziale della Provincia Italiana Congregazione Suore Ospitaliere del Sacro Cuore di Gesù, denominata " Villa Rosa " sita in Viterbo, Viale Francesco Baracca 21.



SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute

VISTA la domanda presentata in data 03.05.1999 dalla Provincia Italiana Congregazione Suore Ospitaliere del Sacro Cuore di Gesù, con sede legale in Roma, Via Urbisaglia 3/a -C.F. 02341270581 - rappresentata, giusta procura speciale da Bernardina Patacchiola, nata a Cantalice (RI) il 14. Giugno 1940, legale rappresentante, trasmessa dalla A.S.L. di Viterbo con nota del 09.08.1999, prot.7487, intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'apertura ed il funzionamento di una Residenza Sanitaria Assistenziale, a seguito dell'intervenuta riconversione della Casa di Cura "Villa Rosa" così come deliberato in data 12.11.1998 con n. 2139 dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, per prestazioni volte a soggetti non autosufficienti appartenenti all'area della senescenza e della disabilità ;

VISTA la legge 23.10.85, n. 595 ;

VISTO l'art .20 lettera f della legge 11.03.88, n. 6 ;

VISTO il D.P.C.M. 22.12.1989 pubblicato sulla G.U. n. 2 del 03.01.90 atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle Regioni e Province autonome, concernente la realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali ;

VISTO il decreto 321/89 ;

VISTO il Progetto Obiettivo per la tutela e la salute degli anziani, risoluzione parlamentare del 30 gennaio 1992 ;

VISTA la legge 05.02.92, n. 104, " Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate" ;

VISTO l'art. 8 lettere a) e b) del decreto legislativo 31.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTE le Linee - Guida sulle Residenze Sanitarie Assistenziali emanate dal Ministero Sanità con nota 100/SCPS/2/5192 del 31.03.1994 ;

VISTO l'art.3, punto 4, della legge 31.12.1994, n. 724 " Misure di razionalizzazione della finanza pubblica relativo anche alla deroga per gli ospedali pubblici da riconvertire ;

VISTO il DPR 14 gennaio 1997, " Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private " ;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTO il DPR 23 luglio 1998, pubblicato sulla gazzetta del 10.12.1998, n.201 " Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998 - 2000 " ;

VISTA la D.G.R. 28 gennaio 1997, n. 159 " Approvazione linee guida chiusura ospedali psichiatrici e approvazione linee guida attuative Progetto Obiettivo Tutela Salute Mentale ( D.P.R. 7.4. 1994 ed art.1, dal comma 20 al 25 della legge 23.12.1996, n. 662) ;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTO il DPR 23 luglio 1998, pubblicato sulla gazzetta del 10.12.1998, n.201 " Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998 - 2000 " ;

CONSIDERATO che l'obiettivo IV " Rafforzare la tutela dei soggetti deboli " del su citato Piano Sanitario Nazionale prevede e promuove il rafforzamento delle RR.SS.AA. ;

VISTA la legge regionale 28.06.93, n. 29 " Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio " e la successiva legge 23 maggio 1996, n. 18 di modifica della citata L.R. 29/93 ;

VISTA la legge regionale 01.09.93, n. 41 " Organizzazione, funzionamento e realizzazione delle Residenze Sanitarie Assistenziali " ;

VISTI gli artt. 11 e 12 della legge regionale 20 settembre 1993 n. 55 concernente norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412 ;

VISTO il Regolamento Regionale 06.09.1994 n. 1 - regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali ;

VISTA la legge regionale 10 marzo 1995, n. 5 : integrazione della L.R. n. 55/93 ;

VISTA la circolare 03.05.95, n. 28 dell'Assessorato Salvaguardia e cura della Salute con la quale sono state emanate direttive per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura, all'esercizio, all'ampliamento, trasformazione ed adeguamento delle R.S.A. ;

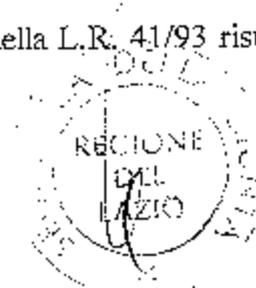
VISTA la D.G.R. 2499/97 " Primi provvedimenti per la realizzazione nel Lazio delle Residenze Sanitarie Assistenziali. Leggi regionali 41/93, 55/93 e regolamento regionale 6 settembre 1994, n. 1 " che prevede il raggiungimento di apposite intese per la riconversione delle Case di Cura di lungodegenza in R.S.A. ;

VISTA la deliberazione del 12.11.1998 n.2139 " Progetto di riconversione dei posti di neuropsichiatria della Casa di Cura Villa Rosa " del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo ;

VISTA l'istruttoria svolta dalla ASL Viterbo, al termine del periodo di riconversione concordato, per l'accertamento della raggiunta idoneità strutturale igienico-sanitaria e tecnico funzionale della RSA di cui trattasi ;

RILEVATO che la ASL Viterbo con nota del 27.12.99 Prot. 36584, ha espresso parere conclusivo favorevole per il rilascio dell'autorizzazione definitiva all'esercizio e funzionamento della citata RSA.

RILEVATO che il Comitato di partecipazione di cui all'art.7 della L.R. 41/93 risulta costituito in data 26.06.1999 ;



VISTO l'attestato di versamento in data 14.12.99 sul c.c. n. 63101000, intestato a Regione Lazio - Servizio Tesoreria, della tassa di concessione regionale al rilascio di lire 3.638.000.

### DELIBERA

1. La Provincia Italiana Congregazione Suore Ospitaliere del Sacro Cuore di Gesù, con sede legale in Roma, Via Urbisaglia 3/a - C.F. 02341270581 - è autorizzata all'esercizio della R.S.A. di basso, medio ed alto livello assistenziale, denominata " Villa Rosa" destinata all'area della senescenza e della disabilità sita in Viterbo, Viale Francesco Baracca n. 21.
2. Nell'ambito della residenza, di cui al precedente punto 1, individuata dalle planimetrie allegata alla domanda è autorizzata la costituzione, per l'area della senescenza, di un nucleo di n. 20 posti residenza di basso livello assistenziale, e di n. 1 nucleo di n.20 posti residenza di medio livello assistenziale e per l'area della disabilità la costituzione di n.2 nuclei di n. 20 posti residenza ciascuno, di alto livello assistenziale, per complessivi 80 posti residenza.
3. La responsabilità del medico specialista di cui al punto a) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1, è affidata al dott.ssa VILLADORO AGATA, nata a Comiso il 27.05.1953 medico chirurgo specializzata in neuropsichiatria infantile, iscritta al n° 4528 dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Como, la quale è tenuta all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione previsti dalla normativa vigente.
4. La responsabilità dell'infermiere dirigente di cui al punto b) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1, è affidata all'infermiera dirigente DE ANGELIS ROLANDA, nata a Cantalice (RI) il 27.07.1933, la quale è tenuta all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione previsti dalla normativa vigente.
5. Eventuali variazioni della titolarità della Residenza Sanitaria Assistenziale, dei responsabili di cui ai precedenti punti 3 e 4, dei locali per ampliamento o trasformazione e delle attrezzature dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.
6. La Azienda USL, competente per territorio, ai sensi dell'art.19 del R.R. 6 settembre 1994, n.1 è tenuta, avuto riguardo alla qualità dei servizi, alla vigilanza ed al controllo sulla persistenza dei requisiti in base ai quali viene deliberata la presente autorizzazione.
7. Dalla presente autorizzazione non deriva alla Provincia Italiana Congregazione Suore Ospitaliere del Sacro Cuore di Gesù diritto all'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.
8. Il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell'art.17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.
9. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI  
IL VICE SEGRETARIO: f.to Dott. Adolfo PAPI



31 MAR 2000